

CIAS FORMAZIONE

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2022 - 2025

Anni scolastici 2022 - 2025

Edizione n° 2 del 15/05/2023

Approvato dal Collegio Docenti in data 15 maggio 2023

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 4 novembre 2022





Sommario

Introduzione La nostra Mission

- Vision
- Mission

Percorso IP: Servizi Commerciali con una declinazione economico-sportiva

Articolazione oraria

Percorso IeFP: Operatore del benessere

Percorso IeFP: Tecnico dell'Acconciatura / Trattamenti estetici

Standard di riferimento

Specifiche sui percorsi IP e IeFP

- Educazione fisica
- Docenti non abilitati

Percorsi IFTS

Finalità del PTOF

Interventi operativi per l'attuazione del PTOF

Attività Formativa esterna: Stage, Alternanza/PTCO, Apprendistato e Mobilità internazionale, Scuola Impresa, Erasmus

- Stage
- Alternanza scuola-lavoro
- PTCO
- Apprendistato
- Mobilità internazionale

Orientamento

- Orientamento in entrata
- Orientamento degli studenti delle classi prime
- Orientamento degli studenti delle classi seconde
- Orientamento in uscita

Contributo frequenza

Didattica

SWIM

Programmi e Unità Formative

Calendario Scolastico

Griglia di valutazione

Voto in condotta

- Tabella di attribuzione del voto di comportamento IP e IeFP
- Criteri per l'assegnazione del 50 in condotta

Regolamento dell'istituto e Patto di Corresponsabilità

Didattica a distanza

Piano di mialioramento

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Insegnamento traversale dell'Educazione civica

Integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Integrazione alunni stranieri

Organi collegiali





- Consiglio di Istituto
- Collegio docenti
- Comitato tecnico-scientifico
- Consiglio di Classe
- GLI e GLO
- Dipartimenti disciplinari
- Coordinamento
- Comitato di valutazione docenti
- Specifiche per i percorsi IP

Progetti

- CIAS help
- CIAS senior
- Scuola aperta

Percorso scolastico IeFP

- Esame per la Qualifica di Operatore benessere
- Esame per il diploma di Tecnico dell'acconciatura /b Trattamenti estetici
- Esame per la specializzazione di Tecnico dell'acconciatura /b Trattamenti estetici

Percorso scolastico IP

- Esame di Stato
- Esame di Stato Studenti privatisti
- Crediti scolastici
- Credito formativo
- Ammissione alla classe successiva
- Sospensione del giudizio e debiti
- Studenti-atleti di alto livello, progetto sperimentale

Piano didattico personalizzato (PDP)

Presentazione delle certificazioni

Inserimento da altro Istituto

Rapporti con le famiglie

Rappresentanti di classe

Certificazioni

- Certificazioni informatiche
- EIPASS 7 moduli user
- Certificazioni linguistiche

Qualità Contatti





Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale per la presentazione della Mission, della didattica, dei servizi, dei progetti e del regolamento dell'Istituto.

Il presente documento è stato realizzato con la partecipazione sinergica delle diverse componenti dell'Istituto, ne rispecchia l'identità e la progettualità didattica ed educativa.

Il PTOF è un documento fondamentale frutto di una attività di progettazione didattica ed educativa che permetta di mantenere il focus sull'acquisizione e potenziamento delle competenze degli studenti, di metterli in contatto con la rete di aziende del territorio e permettere di fare esperienze formative e lavorative in paesi esteri.

L'Istituto Superiore Paritario CIAS FORMAZIONE è composto da 5 tipologie di percorsi:

Percorso Istruzione Professionale (IP) Servizi Commerciali con una declinazione economico-sportiva

Percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura

Percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) Tecnico dell'acconciatura

Percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) Tecnico dei trattamenti estetici





"Gatto" – Alice cominciò – "vorresti dirmi, di grazia, che strada dovrei fare?" "Dipende soprattutto da dove vuoi arrivare" disse il Gatto.

tratto da "Alice nel paese delle meraviglie" di Charles L. Dodgson (alias Lewis Carroll)

professionale, culturale ed esistenziale, coltivando la propria intelligenza.

Ogni vento è favorevole per chi sa, sa fare, sa essere: Noi vogliamo assicurare un'istruzione intesa come una profonda esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento si incontra e si sostanzia anche nel fare.

Ci impegniamo a sollecitare la riflessione critica, la partecipazione e lo spirito d'iniziativa degli studenti in un quadro di apertura internazionale ed interculturale. Ideiamo percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita

VISION

"Scegli il lavoro che ami e non lavorerai neppure un giorno in tutta la tua vita" (Confucio)

Una Scuola aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera e che rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale:

MISSION

"Offrire percorsi formativi in linea con le richieste del mondo del lavoro e realizzarli con la massima professionalità, valorizzando le capacità degli studenti e potenziando le risorse delle aziende".

La missione nella quale ci riconosciamo riflette i nostri valori: la professionalità e l'innovazione e rimarca l'attenzione che ci impegniamo ad avere per i nostri principali beneficiari: gli studenti e le aziende.

La formazione, intesa come valore aggiunto di ciascun individuo, assume da sempre un'importanza strategica: risponde alle esigenze dei giovani di acquisire competenze mirate all'inserimento nel mondo del lavoro e degli adulti, già in possesso di esperienza, di mantenersi aggiornati e al passo con i continui cambiamenti del mercato, consentendo anche alle imprese una maggiore competitività.





Percorso IP - Servizi Commerciali con una declinazione economica-sportiva

Il Diploma IP nell'indirizzo **Servizi Commerciali con una declinazione economica-sportiva** offre ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze che li rendono in grado di gestire efficacemente i processi e delle funzioni organizzative legate al mondo dello sport avendo al suo interno una declinazione specifica in questo settore. Il percorso è indirizzato a soddisfare il crescente fabbisogno di competenze aziendali nel settore sportivo ed è caratterizzato da una notevole interdisciplinarità.

Durante il percorso è possibile conseguire anche **brevetti sportivi** e la preparazione per **concorsi nazionali nelle forze armate**.

Al termine del percorso IP i ragazzi affronteranno l'esame di stato al fine dell'ottenimento del **Diploma in "Servizi Commerciali".**



Lo studente nel corso dei 5 anni sarà, pertanto, formato con l'obiettivo di acquisire conoscenze e competenze in **ambito economico, gestionale e giuridico**, indispensabili per un efficace ed efficiente governo sia di organizzazioni sportive che di enti ed imprese che investono nello sport.

I diplomati potranno entrare nel mondo del lavoro come tecnici responsabili di funzione in diverse tipologie di organizzazione sportive (federazioni, leghe, società sportive professionistiche e dilettantistiche), in imprese che investono nello sport (sponsor e merchandising) e in enti territoriali che si pongono l'obiettivo di generare sviluppo economico, culturale e sociale su un territorio attraverso eventi sportivi.





Articolazione oraria

La modulazione didattica è strutturata in base alla tabella di seguito riportata.

| Materie* | 1° | 2 ° | 3° | 4 ° | 5° |
|---|----|------------|----|------------|----|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | - | - | - |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Scienze integrate (biologia/fisiologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Information, communication & technology (ICT) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Seconda lingua straniera (spagnolo) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecn. professionali dei servizi commerciali (economia e marketing dello sport, psicologia dello sport, medicina sportiva ed economia aziendale) | 5 | 5 | 8 | 8 | 8 |
| Tecniche di comunicazione | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Business English | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | | | | | 32 |

L'articolazione oraria potrebbe subire modifiche in relazione all'entrata in vigore di nuove normative o all'attivazione di annualità in apprendistato di primo livello ai sensi dell'art. 43 dlgs 81/15. Tali modifiche avverranno nel rispetto delle quote orarie previste.





Percorso leFP: Operatore del benessere Erogazione di trattamenti di acconciatura Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Il Corso, che si rivolge a minorenni in possesso del diploma di Scuola secondaria di primo grado, è strutturato in un **triennio d'indirizzo di 990 ore annue**. La prima annualità è caratterizzata dall'orientamento attivo all'interno del settore. Il secondo anno ha l'obiettivo di rafforzare il patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali anche con l'inserimento della frequenza di tirocinio curricolare, in alternanza Scuola-lavoro. La terza annualità mira al completamento della figura di riferimento.

Alla fine della terza annualità in seguito agli esami con Commissione presieduta da funzionario regionale si consegue la qualifica di Acconciatore o di Estetista.

ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE

| | | TOTALE |
|------------------------------|------|--------|
| AREA | % | ORE |
| Area dei linguaggi | | |
| Area storico-socio-economica | | |
| Area scientifica | | |
| Area tecnologica | | |
| | 36% | 1.070 |
| Area tecnico-professionale | | |
| Area Tirocinio curricolare | | |
| | 64% | 1.900 |
| TOTALE MINIMO COMPLESSIVO | 100% | 2.970 |





Acconciatura



Estetica



Il percorso IeFP è strutturato con la formula del 3+1+1. Al termine del triennio, pertanto, gli studenti dovranno sostenere l'esame di Qualifica in Operatore del benessere (acconciatura/trattamenti estetici). Gli studenti che decideranno di proseguire il percorso di studi frequentando il quarto anno, otterranno, a seguito di opportuno esame regionale, il Diploma di Tecnico dell'acconciatura / Tecnico dei trattamenti estetici.





Percorso leFP: Tecnico dell'Acconciatura / Trattamenti estetici

Obiettivo del **percorso di IV anno** è il raggiungimento di un livello di competenza tecnica, di consapevolezza e di padronanza dell'area professionale che permetta da un lato la prosecuzione degli studi superiori e dall'altro l'ingresso nel mondo del lavoro con un ruolo lavorativo intermedio tra direzione ed esecuzione, con compiti di programmazione, organizzazione, analisi di processo e controllo.

Alla fine **dell'annualità**, **di 990 ore**, in seguito agli esami con Commissione presieduta da funzionario regionale si consegue inoltre la specializzazione di Acconciatore o di Estetista con cui è possibile aprire un'attività autonoma.

Al termine dell'anno formativo gli Studenti affrontano due esami:

- un esame per il conseguimento del titolo di "Tecnico dell'Acconciatura o di Tecnico dei trattamenti estetici"
- un esame per l'acquisizione *dell'attestato di specializzazione estetica* normato dalla **L. R. 1/90** con valore abilitante all'esercizio dell'attività di estetista.
- un esame per l'acquisizione *dell'attestato di specializzazione acconciatura* normato dalla **L. R. 174/2005** con valore abilitante all'esercizio dell'attività di acconciatura.

| ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE | | |
|------------------------------|------|------------|
| AREA | % | TOTALE ORE |
| Area dei linguaggi | | |
| Area storico-socio-economica | | |
| Area scientifica | | |
| Area tecnologica | | |
| | 38% | 375 |
| Area tecnico-professionale | | |
| Area Tirocinio curricolare | | |
| | 62% | 615 |
| TOTALE MINIMO COMPLESSIVO | 100% | 990 |

STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Acconciatura

L'Acconciatore ai sensi della legge 174/2005 esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare.

Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.





L'acconciatore esercita autonomamente ed è responsabile delle seguenti attività, relative all'intero processo di lavoro:

- Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente
- Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei
- Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del
- Utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode
- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale
- Gestire l'attività contabile/amministrativa e di magazzino
- Selezionare e gestire il personale
- Organizzare la promozione dell'attività professionale
- Gestire i rapporti con le banche, associazioni di categoria, altri enti
- Gestire i rapporti con i fornitori e organizzare il magazzino.

L'abilitazione all'esercizio dell'attività di acconciatore conseguita ai sensi della Legge n.174/05 ha valore su tutto il territorio nazionale.

Estetica

all'intero processo di lavoro:

L'Estetista, ai sensi della legge n. 1/1990, esegue in autonomia tutte le prestazioni ed i trattamenti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo e prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti. Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo. L'Estetista esercita autonomamente ed è responsabile delle seguenti attività, relative

- Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente
- Effettuare la diagnosi delle caratteristiche della cute e degli inestetismi presenti
- Identificare i prodotti cosmetici e le apparecchiature estetiche necessari in funzione al trattamento da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- Pianificare e realizzare in autonomia i trattamenti di estetica nel rispetto dei tempi e della qualità del servizio
- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale
- Gestire l'attività contabile/amministrativa e di magazzino
- Selezionare e gestire il personale
- Organizzare la promozione dell'attività professionale
- Gestire i rapporti con le banche, associazioni di categoria, altri enti
- Gestire i rapporti con i fornitori e organizzare il magazzino.





L'abilitazione all'esercizio dell'attività di estetista conseguita ai sensi della Legge n.1/90 ha valore su tutto il territorio nazionale.

Specifiche sui percorsi IP e IeFP

Educazione fisica

L'edificio che ospita l'istituzione scolastica non è dotato di una palestra, pertanto, le ore di educazione fisica si svolgono esternamente in un locale adeguato ed attrezzato per attività di tipo espressivo/motorie del Comune di Como.

Docenti non abilitati

In base all'art.4 DPR. 87 del 15 marzo 2010 l'Istituto Superiore Cias Formazione si avvale anche di docenti non abilitati, ma con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento.

Percorsi IFTS

Cias Formazione progetta e realizza corsi di formazione nell'ambito del sistema di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore** (IFTS). I percorsi hanno lo scopo di soddisfare le richieste di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati.

I percorsi sono programmati e finanziati da Regione Lombardia e hanno una durata complessivamente di 800-1000 ore. Alla fine del percorso si consegue un certificato di "specializzazione tecnica superiore"; che è referenziata al IV livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF.

Finalità del PTOF

Le finalità del PTOF sono:

- Sviluppo di competenze chiave che collochino gli studenti come cittadini all'interno del più complesso ambiente sociale e culturale;
- Sviluppo di un approccio mentale flessibile;
- Sviluppo di life skills di base;
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie abilità.

Accanto a questi obiettivi riferiti agli studenti, l'Istituto Superiore Paritario si impegna a disciplinare l'attività di tutte le componenti di Istituto al fine di incoraggiare la collaborazione attiva di tutti gli attori in gioco.

Interventi operativi per l'attuazione del PTOF

L'istituto Superiore Cias Formazione si propone le seguenti modalità operative:

- Programmare, realizzare e verificare i contenuti della formazione;
- Favorire le occasioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;





- Potenziare i progetti e le occasioni didattiche volte al miglioramento e perfezionamento delle competenze, coinvolgendo gli studenti in attività formative, creative ed educative;
- Promuovere attività di coinvolgimento con la rete aziendale e con i professionisti del territorio al fine di far conoscere la realtà lavorativa in cui i ragazzi saranno inseriti in futuro;
- Organizzare giornate di sensibilizzazione intorno a tematiche di rilevanza fondamentale per gli studenti adolescenti (ad esempio il cyber bullismo; tossicodipendenze, volontariato, violenza sulle donne).

L'Istituto Superiore Cias Formazione persegue i propri obiettivi formativi anche grazie all'utilizzo di una serie di strumenti e percorsi didattici specifici e peculiari come stage, alternanza e apprendistato di primo livello.

Attività Formativa esterna alla scuola: Stage, Alternanza/PTCO, Apprendistato e Mobilità internazionale SCUOLA IMPRESA ERASMUS

L'apprendimento tramite l'esperienza pratica, la formazione on the job, è alla base dell'adozione di tale metodologia didattica.

L'apprendimento sarà più efficace in quanto le diverse conoscenze e abilità non vengono presentate separatamente, ma acquisite come risorse per affrontare i problemi pratici che si presentano sul lavoro, in modo che se ne possa sperimentare immediatamente la loro utilità.

Elementi chiave su cui si fondano queste metodologie saranno:

- la valorizzazione dell'esperienza attiva dello studente, impegnato in "compiti lavorativi" che prevedono la soluzione di problemi e la gestione di situazioni concrete;
- l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico;
- la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo;
- l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire;
- la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli studenti;
- progettare interventi di formazione interna all'azienda finalizzata all'acquisizione e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali.

Stage

Le attività di stage sono fondamentali e indispensabili per permettere l'acquisizione delle competenze specifiche dei due percorsi interni dell'Istituto. Grazie alla rete di aziende presenti sia sul territorio comasco, che nella più ampia Regione Lombardia e nella confinante Svizzera, gli studenti possono entrare in contatto con le diverse realtà operative e professionali.

Sia per il percorso ministeriale che per il percorso regionale, le attività di stage coinvolgeranno gli studenti a partire dalla seconda annualità.





Alternanza scuola – lavoro

L'alternanza scuola lavoro è un'esperienza formativa di grande rilevanza sul piano tecnico professionale e si articola in moduli di apprendimento pratico all'interno dell'azienda ospitante. Offre inoltre agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti ad orientare la scelta professionale futura. Per queste motivazioni l'istituzione scolastica Cias Formazione ha deciso di potenziare le ore di alternanza scuola-lavoro. Pertanto per i percorsi leFP il numero delle ore di alternanza è pari a 400 ore annue, con la possibilità di allargare tale esperienza di ulteriori 200 ore. Per le classi II sono previste ulteriori 200 ore nel periodo estivo.

Mentre nei percorsi IP sono previste 500 ore a partire dal II anno.

L'Alternanza Scuola – Lavoro (PTCO)

La legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha inserito organicamente l'Alternanza Scuola Lavoro come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore minimo obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'Alternanza Scuola Lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Ogni studente verrà seguito in ASL dal tutor di classe e da un tutor aziendale. In preparazione del periodo di ASL e per la definizione delle destinazioni il tutor scolastico svolge colloqui orientativi e momenti di formazione in aula, sia prima che durante e anche dopo il periodo di ASL.

Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- permette l'accesso alle strutture aziendali
- garantisce il rispetto degli accordi formativi
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali
- compila e aggiorna la modulistica
- valuta l'apprendimento

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda, in particolare:

- proporre l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza
- riporta in consiglio di classe l'esperienza





Riassumendo per punti generali gli obiettivi dell'alternanza:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali:
- fornire elementi di orientamento professionale:
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Apprendistato

L'Istituto Superiore Cias Formazione attiva percorsi di apprendistato per i propri studenti a partire dal II anno dei percorsi IP ed IeFP.

L'apprendistato di primo livello è un contratto di lavoro a contenuto formativo che permette ai giovani tra i 15 e i 25 anni di ottenere un titolo di studio riconosciuto a livello nazionale. Gli studenti vengono quindi assunti presso aziende del settore, effettuando la formazione internamente all'azienda la mattina ed esternamente presso l'istituto scolastico al pomeriggio.

Lo studente apprendista è seguito da un tutor aziendale e da un tutor formativo nominato dalla scuola.

Tutti i percorsi in apprendistato prevedono la presenza dell'apprendista in azienda e presso l'Istituto lungo tutta la durata dell'anno scolastico.

In azienda gli apprendisti vengono formati on the job dai tutor e dai formatori aziendali identificati dalle singole aziende

La valutazione viene effettuata in modo sinergico tra azienda ed istituzione scolastica.

Le ore di formazione a scuola verteranno principalmente sulle competenze di base e su alcune conoscenze e abilità delle componenti tecnico professionalizzanti.

I soggetti preposti alla valutazione saranno: il tutor aziendale e i formatori aziendali (laddove presenti) per quanto riguarda la formazione interna, i formatori dell'ente formativo che eroga la formazione esterna.

Scuola Impresa

All'interno della scuola Cias Formazione è attiva la scuola Impresa durante le ore pomeridiane per permettere agli allievi di imparare in una simulazione d'azienda vera e propria.

Vengono aperti i laboratori di acconciatura ed estetica al pubblico offrendo tutti i servizi di settore.

Capitanati da una docente di laboratorio nel ruolo di "titolare d'azienda" viene formata ogni pomeriggio una classe eterogenea composta da allievi di tutte le annualità in modo da poter lavorare ed offrire tutti i servizi in base alle proprie competenze.

In questa sperimentazione i ragazzi non solo possono iniziare a lavorare concretamente sulle clienti ma, attraverso il costante monitoraggio fatto da tutor e docente, si riesce a focalizzarsi sulle eventuali carenze da recuperare.





Altro aspetto importante è lo sviluppo delle competenze relazionali e di gestione che viene messo in pratica dall'accoglienza del cliente fino alla compilazione scheda e gestione degli appuntamenti.

Mobilità Internazionale

L'Istituto superiore Cias Formazione ha vinto un **progetto Erasmus** che lo vedrà coinvolto in tre paesi europei (Belgio-Spagna-Irlanda) nell'anno accademico 2022/2023 e 2023/2024 con una partenza di 40 allievi annui ed il coinvolgimento di 11 docenti annui per il job shadowing.

L'Istituto Superiore Cias Formazione propone ai propri studenti la possibilità di effettuare parte del percorso presso un paese estero.

Gli studenti effettuano attività di stage in azienda e formazione linguistica (inglese o spagnolo) per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare competenze trasversali previste dagli standard minimi di Regione Lombardia, con particolare riferimento alle competenze-chiave (comunicare in lingua straniera, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, capacità di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale);
- Sviluppare il self empowerment: l'esperienza formativa e professionale permette agli allievi di sperimentare una rete di relazioni in un nuovo contesto sociale e professionale che richiederà l'assunzione di responsabilità. L'obiettivo è che gli studenti sviluppino autonomia e sicurezza nelle proprie capacità, con maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza;
- Implementare le competenze linguistiche attraverso percorsi di formazione mirati e calibrati sul livello del gruppo classe.

Orientamento

L'Orientamento realizzato dalla Scuola CIAS intende essere un processo continuo, formativo, globale e unitario rivolto allo sviluppo delle attitudini e capacità del soggetto per il compimento consapevole di una scelta scolastica e professionale.

Orientamento in Entrata

L'Istituto Superiore Cias Formazione, a partire dal mese di ottobre di ogni anno scolastico, inizia la propria attività di orientamento attraverso la creazione di momenti specifici e la partecipazione ad attività presenti sul territorio.

Di grande rilevanza è la partecipazione alla Fiera annuale YOUNG sulla formazione e l'orientamento, che porta la scuola a contatto con i ragazzi frequentanti le scuole medie o provenienti da altre scuole superiori di secondo grado. La partecipazione a questo evento vede i docenti e gli studenti attivamente impegnati nell'organizzazione e nel coinvolgimento degli utenti in attività creative di laboratorio.

A partire da questo appuntamento vengono strutturate non solo le giornate di open day, ma anche quelle di Cias Formazione: momenti in cui i ragazzi di terza media vengono accolti nella nostra scuola e seguono attività didattiche e laboratoriali con scopo orientativo. In tali occasioni il coinvolgimento da parte dei nostri studenti è massimo.





In particolare

- OPEN DAY VIRTUALI e in presenza che si prenotano on line dal sito www.ciasformazione.com
- Campagne pubblicitarie sui social o sul sito istituzionale
- Visite guidate
- Stage durante le ore tecnico professionali
- Partecipazione agli OPEN DAY delle singole scuole medie inferiori virtuali e in presenza

Orientamento degli studenti delle classi prime

- Accoglienza
- Rilevamento dati circa la scelta formativa-professionale
- Redazione del bilancio di competenze ed eventuale colloquio individuale con il Tutor/team di sostegno
- Test d'ingresso nell'area linguistica, nell'area logico-matematica e colloquio motivazionale.
- Curriculum con esiti sportivi per il percorso
- Incontro assembleare con i Genitori
- In contro con associazioni sportive
- Incontri con il Tutor d'aula, rivolti a studenti e Genitori, per risolvere eventuali problematiche che possono emergere

Orientamento degli studenti delle classi seconde

- Monitoraggio individuale e di gruppo dell'attività di tirocinio in azienda
- Visite guidate alle aziende del settore
- Partecipazione ad eventi fiere convegni di settore e di indirizzo.

Allo scopo di favorire il futuro inserimento lavorativo, la Scuola organizza per gli studenti delle classi seconde e terze lo TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA, da attuarsi, in base al gruppo classe ed alle esigenze individuali, sia durante il calendario scolastico sia durante le vacanze.

Il tirocinio curricolare è un momento molto importante del percorso formativo: le attività relative sono programmate, coordinate e monitorate dai Tutor d'aula e dai Tutor d'indirizzo.

Orientamento in uscita

Iniziative rivolte agli studenti dell'ultima classe degli indirizzi di studio:

lePF:

- sul mondo del lavoro con contatti e collaborazioni con singole aziende ed associazioni di categoria
- sull'anno di specializzazione
- sulle possibili "passerelle" per proseguire gli studi ed acquisire un Diploma di Scuola secondaria di 2° grado.

IP:

- sul mondo del lavoro con contatti e collaborazioni con singole aziende ed associazioni sportive
- sulla preparazione ai vari test universitari





Periodo di svolgimento

Tutto l'anno scolastico.

Contributo frequenza

Per il percorso ministeriale IP, la frequenza degli studenti è supportata dalla Componente "Buono Scuola", destinata a studenti residenti in Regione Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso scuole superiori paritarie cha applicano una retta di iscrizione e di frequenza.

Il valore del Buono Scuola è determinato in base alla situazione economica (ISEE) della famiglia dello studente.

Per il percorso regionale leFP, le spese relative alla frequenza per i residenti o domiciliati in Lombardia sono interamente coperte da **Dote Scuola** per l'Istruzione e la Formazione Professionale. Dote Scuola è uno strumento che garantisce la libertà di scelta delle famiglie e il diritto allo studio di ciascuno.

Didattica

SWIM (Starting Work Internet Management)

SWIM, software gestionale Cias Formazione, è lo strumento principale per la gestione dei percorsi scolastici. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di interattività tra scuola e famiglia.

SWIM permette di gestire:

- valutazioni;
- avvisi;
- note disciplinari;
- materiale didattico:
- diario:
- giustificazioni;
- gestione delle ore stage;
- prenotazione dei colloqui con i docenti;
- pagelle;
- fatturazione.

Il sistema è sicuro e garantito dal protocollo di sicurezza internet, inoltre tutte le comunicazioni sono certificate da firma elettronica.

SWIM sostituisce totalmente il libretto cartaceo.

Programmi e Unità Formative

Le Unità Formative (UF) sono i blocchi didattici che compongono il programma scolastico annuale di ogni materia.





I docenti utilizzano le UF come linea guida per quanto riguarda la programmazione scolastica e le scadenze delle valutazioni.

Le UF non sono vincolanti per i docenti, che potranno adattare tanto l'andamento scolastico dei propri corsi quanto la frequenza e la tipologia delle prove in relazione al livello della classe.

Calendario scolastico

CIAS Formazione srl segue il calendario scolastico regionale di carattere permanente approvato con D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012, che prevede le sospensioni per le festività nazionali fissate dalla normativa statale:

- tutte le domeniche:
- 1° novembre festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre Immacolata Concezione;
- 25 dicembre Natale:
- 26 dicembre Santo Stefano;
- 1° gennaio Capodanno;
- 6 gennaio Epifania;
- Iunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile anniversario della Liberazione:
- 1° maggio festa del Lavoro;
- 2 giugno festa nazionale della Repubblica;
- festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente;

Ferme restanti le direttive nazionali e regionali in tema Covid, l'inizio frequenza dell'alternanza scuola lavoro inizierà ad ottobre per gli allievi delle classi 4°.

Mentre la data dell'inizio frequenza dell'alternanza scuola lavoro per gli allievi delle **classi 2° e 3°** nella giornata di sabato e nel giorno settimanale in cui non ci sono lezioni sarà stabilita in base all'andamento dell'emergenza sanitaria Covid secondo le direttive nazionali e regionali.

Dal dicembre al gennaio periodo di stage classi 2° 3° e 4° (frequenza giornaliera).

Orario delle lezioni

Ferme restanti le direttive nazionali e regionali in tema Covid in continuo aggiornamento e di cui si trova traccia sia nel registro elettronico dello studente che sul sito aziendale che potrebbero costringere a modifiche nella pianificazione pregressa dell'orario ed anche nelle modalità di erogazione della formazione, l'orario giornaliero diurno sarebbe di 6 ore con varie fasce di inizio scaglionate dalle ore 08.00 in poi con un calendario di intervallo diverso a seconda delle classi.





Griglia di valutazione

Durante il corso dell'anno le valutazioni sono espresse in trentesimi per il corso leFP.

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Voto | Livello di competenza | |
|--|--|--|---------|--------------------------|--|
| Dimostra il raggiungimento delle competenze richieste e gestisce le informazioni con consapevolezza e raziocinio. È in grado di integrare e personalizzare con coerenza le informazioni date | Dimostra di avere senso critico e di gestire in completa autonomia e responsabilità le abilità richieste dal compito | Complete e approfondite in autonomia | 29 – 30 | Livello 3 | |
| Dimostra il raggiungimento delle competenze richieste e gestisce le informazioni con consapevolezza e raziocinio. È in grado di integrare le informazioni date | Dimostra di saper gestire integralmente e in autonomia le abilità richieste dal compito. È in grado di valutare e risolvere le criticità | Complete e integrate | 27 – 28 | Avanzate | |
| Dimostra il raggiungimento delle competenze richieste in modo esaustivo. Gestisce autonomamente la fase di ricerca e collocamento delle informazioni | Dimostra di saper gestire integralmente e in autonomia le abilità richieste dal compito | Complete | 25 – 26 | Livello 2 | |
| Dimostra il raggiungimento delle competenze richieste in modo completo e creativo. Rispetta i requisiti richiesti. È in grado di organizzare e intrecciare informazioni | Dimostra di saper gestire integralmente e in autonomia le abilità richieste dal compito | Adeguate | 21 – 24 | Intermedie | |
| Dimostra il raggiungimento delle competenze richieste in modo completo ed è in grado di incrociare informazioni | Dimostra di saper gestire in modo minimo le abilità richieste dal compito. Lavora in autonomia | Sufficientemente adeguate | 18-20 | Livello 1 Base | |
| Dimostra il raggiungimento delle competenze richieste in modo incompleto e superficiale | Dimostra di saper gestire parzialmente le abilità richieste dal compito. Lavora in parziale autonomia | Scarse e incomplete | < 18 | Livello 0 Non | |
| Dimostra raggiungimento parziale e frammentario delle competenze richieste. Compie errori gravi e grossolani | Dimostra di saper gestire solo alcune delle abilità richieste dal compito. Non è in grado di lavorare in autonomia | Poche e molto lacunose | , 10 | raggiunte | |





| Non dimostra l'acquisizione di | Non dimostra di saper | Totalmente |
|---------------------------------|---|------------|
| alcuna competenza, neanche | ilcuna - compatanza - paancha aastira nassuna aalia abiilta | |
| se guidato o sotto supervisione | richieste dal compito | mancanti |

Per il percorso **IP** nella pagella di fine anno le valutazioni saranno espresse in **decimi**.

Voto in condotta

Il voto di comportamento, o in condotta, è stabilito secondo i seguenti criteri:

- Criteri oggettivi: assenze, ritardi, note, sospensioni;
- Partecipazione e attenzione alla lezione;
- Interventi e interattività durante la lezione.

Tabella di attribuzione del voto di comportamento per IP:

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009 e ai regolamenti di Istituto, il Collegio Docenti del 7 settembre 2017 delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti per corso IP:

| 100 | Comportamento lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di clima e atteggiamenti positivi all'interno sia del gruppo sia della comunità scolastica |
|-----|---|
| 90 | Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita |
| 80 | Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, ma sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione |
| 70 | Comportamento più volte inadempiente alle norme e ai doveri della vita scolastica con atteggiamenti e azioni che sono stati sanzionati con richiami verbali o scritti |
| 60 | Comportamento connotato da ripetute forme di scorrettezza e inadempienza alle norme e ai doveri della vita scolastica, con atteggiamenti o azioni passibili della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni ai sensi del regolamento di Disciplina dell'Istituto |
| 50 | Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto, caratterizzato da azioni per le quali è stata irrogata ai sensi dei regolamenti dell'Istituto la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Lo studente non ha mostrato inoltre apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione |





Criteri per l'assegnazione del 50 in condotta

La presenza di almeno una delle seguenti condizioni determina l'assegnazione del 50:

- Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile;
- Provvedimenti disciplinari che comportano una sospensione superiore ai 15 giorni (art. del D.M. n 5 del 2009) o una sanzione equivalente;
- Assenza totale di partecipazione al percorso educativo.

Tabella di attribuzione del voto di comportamento per IeFP:

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009 e ai regolamenti di Istituto, il Collegio Docenti del 7 settembre 2017 delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli **studenti per corso leFP:**

| 30 | Comportamento lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di clima e atteggiamenti positivi all'interno sia del gruppo sia della comunità scolastica |
|----|---|
| 27 | Comportamento, costantemente, corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita |
| 24 | Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici |
| 21 | Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, ma sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione |
| 18 | Comportamento connotato da ripetute forme di scorrettezza e inadempienza alle norme e ai doveri della vi ta scolastica, con atteggiamenti e azioni che sono stati sanzionati con richiami verbali o scritti |
| 15 | Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto, caratterizzato da azioni per le quali può essere stata irrogata ai sensi dei regolamenti dell'Istituto la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica. Lo studente non ha mostrato inoltre apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione |





Regolamento dell'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è il documento – firmato da genitori e studenti nell'atto della prima iscrizione – che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. È, in sintesi, un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso di studio, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, il Liceo pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei Regolamenti di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

ALLEGATO: REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSBILITA'

Didattica a distanza

Durante le ore in didattica a distanza lo studente è tenuto a rispettare il Regolamento dell'Istituto e il Codice comportamentale dello studente.

Inoltre, lo studente è tenuto a:

- Connettersi alle lezioni con il proprio nome e cognome. L'infrazione di tale norma è sanzionata indipendentemente dal fatto che il cambiamento sia stato volontario o involontario. Lo studente è tenuto a controllare prima delle lezioni la correttezza del nome utente e connettersi con il nome corretto. Questo dato è particolarmente importante perché restando nei registri delle presenze potrebbe intaccare, inficiare o alterare tale importantissimo valore.
- Organizzare la postazione di lavoro in modo da essere inquadrato in modo chiaro, con il volto completamente visibile e non in ombra;
- Organizzare una postazione di lavoro che permetta di poter prendere appunti e mantenere un atteggiamento consono all'ambiente scolastico (evitando ad esempio di seguire dal letto o dal divano);
- Seguire in modo serio e attivo le lezioni;
- Rispondere tempestivamente guando interpellato;
- Seguire in modo continuo le lezioni;
- Evitare interruzioni, uscite e ritardi sistematici;
- Evitare virtual background visivamente fastidiosi o dai contenuti inappropriati;
- Risolvere tempestivamente ogni genere di inconveniente tecnico che possa presentarsi;
- Non registrare, nemmeno parzialmente, i contenuti delle lezioni in diretta. Tale comportamento è particolarmente grave se la registrazione riguarda immagini di compagni o del docente. Registrazioni anche parziali contenenti solo audio o solo immagini sono ugualmente vietate.
- Rispettare scrupolosamente le indicazioni date dai docenti per lo svolgimento delle verifiche volte a verificare la credibilità delle valutazioni (tali indicazioni possono comprendere condivisione schermo, inquadrature ampie, collegamento da smartphone inquadrando la postazione di lavoro e il monitor del pc o altro)





L'infrazione di queste norme può portare a provvedimenti didattici più o meno gravi a seconda dei casi.

Piano di miglioramento

In seguito alla stesura e alla pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione, redatto dalla direzione scuola e da alcuni docenti e tutor, si stabiliscono quali priorità e processi di miglioramento.

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 e per l'anno scolastico 2020-21 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e successive disposizioni.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusione, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline. i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, sviluppando quanto più possibile l'autonomia e la responsabilità necessari perché l'approccio scolastico degli studenti sia adeguato anche alle modalità di didattica a distanza.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale ingrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.





Piattaforma e strumenti della DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla **piattaforma MEET** per la didattica sincrona e la **piattaforma GOOGLE DRIVE** per la didattica asincrona.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di **Didattica Digitale Integrata**, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica segmentata, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo. dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno della piattaforma SWIM, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare processo insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati. Le tipologie di prove somministrate online per la verifica degli apprendimenti possono essere test online (con risposte sia chiuse che aperte) esercizi, testi da redigere e inviare per mail o da compilare in diretta su documenti condivisi. È possibile anche svolgere prove di verifica orale online.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità





opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

(ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni – Allegato A Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

1. Le scelte strategiche

Cias Formazione, ha inteso sviluppare i seguenti obiettivi di competenza:

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.





- Consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il Consiglio di classe provvederà ad individuare gli obiettivi di competenza per le singole annualità su cui lavorare in modo trasversale in continuità con il percorso didattico dell'annualità considerata.

2. Il curriculo di Istituto: I tre pilastri dell'educazione civica

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale

rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela





dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE per deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

3. Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

4. Modello organizzativo

Cias Formazione individua un referente di Istituto per la disciplina e un docente titolare per ogni consiglio di Classe.





Integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

I principi che la scuola Cias Formazione pone alla base dell'inclusione scolastica sono dettati da una concezione integrale del ragazzo e dei suoi bisogni. Una concezione che va oltre la semplice dimensione scolastica, centrando il successo formativo sullo sviluppo di tutte le dimensioni della persona: relazionale, affettiva, cognitiva e spirituale.

È con il riferimento a questi principi, ai documenti legislativi a partire dalla Legge 517 del 1977 fino ai Decreti Legislativi dell'aprile 2017, e accogliendo i contributi derivati dall'esperienza italiana di integrazione scolastica, ormai consolidata, che si tende ad attuare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disabili, BES, DSA) che frequentano la scuola, con la consapevolezza che perché ciò avvenga occorre che gli alunni in difficoltà appartengano al progetto culturale della Scuola stessa.

Cias Formazione applica una didattica che supporta non solo gli studenti con DSA o con altri BES, ma in cui tutti, anche le eccellenze, apprendono in maniera soddisfacente e funzionale, grazie all'utilizzo di strategie didattiche inclusive e innovative in grado di sostenere gli stili di apprendimento di tutti.

Strategie didattiche

Le strategie didattiche attivate dal docente sono la prima grande risorsa, tanto da rappresentare, insieme al docente, il primo vero strumento compensativo.

In coerenza con il PDP i docenti potranno utilizzare:

- Il **lavoro cooperativo** (cooperative learning) e una didattica laboratoriale;
- il canale visuo-spaziale, risorsa per molti studenti DSA, valorizzando nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto;
- La didattica esperienziale, attraverso la partecipazione a laboratori e a stage curricolari.

Strumenti compensativi e misure dispensative

Gli strumenti possono essere usati in funzione compensativa o dispensativa, dipende dal contesto.

| Compensare | Dispensare |
|---|---|
| Azione che mira a ridurre gli effetti | Evitare che il disturbo possa comportare un |
| negativi del disturbo per raggiungere | generale insuccesso scolastico con ricadute |
| prestazioni funzionalmente | personali gravi. Quindi evitare allo studente |
| adeguate. | azioni che lo mettono in difficoltà (es leggera a |
| Mezzi che mettono in grado lo | voce alta). |
| studente di compensare uno | Funzione: EVITARE LA FRUSTRAZIONE |
| specifico deficit e forniscono a chi ha | |
| bisogno qualcosa in più. | Le misure dispensative non favoriscono |
| Funzione: AUTONOMIA | l'acquisizione di autonomia, quindi bisogna |
| | limitarne l'uso allo stretto indispensabile. |

Al fine del raggiungimento di un livello di autonomia adeguato si predilige la **compensazione**, attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Sintesi vocale, sostenere la lettura
- **Registratore**, che consente allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- Programmi di video scrittura con correttore ortografico;





- Calcolatrice, per sostenere le strumentalità operativa;
- Tabelle, formulari, mappe, etc.

Si ricorda la programmazione al massimo di una verifica al giorno orale o scritta e che potranno essere somministrati in sovrapposizione.

Mappe

- È estremamente importante che lo studente realizzi le proprie mappe, per incentivare l'apprendimento significativo e l'autonomia. Non verranno accettate mappe/schemi di altri studenti e/o fotocopiate da altri.
- Le mappe devono essere sintetiche, con la presenza del solo sostantivo all'interno del singolo nodo e, nel caso delle mappe, del verbo come parola-legame fra due o più concetti.
- Le mappe da utilizzare in sede di verifica (sia orale che scritta) debbono essere necessariamente e preventivamente concordate con il docente almeno 3 giorni prima della prova, ogni docente è autonomo nel gestire le modalità di consegna.
- È il docente ad approvare l'adeguatezza o meno della mappa/formulario in base alla tipologia di prova prevista; quindi, nel caso in cui lo studente si presenti con strumenti non concordati è sua **facoltà ritirare le mappe** senza pregiudicare la validità della prova.

Modalità di verifica e valutazione

- Le prove di verifica (scritte e orali) sono tutte **programmate** in anticipo
- È ammesso l'utilizzo di schemi e mappe durante le prove di verifica scritte e orali (validati dai docenti almeno tre giorni prima delle prove stesse).
- È prevista la possibilità di una compensazione orale (deve essere richiesta dallo studente) delle prove scritte insufficienti laddove è indicato nel PDP, entro 15 giorni dalla valutazione. La compensazione orale sostituisce la valutazione della prova scritta. Nella misura in cui il ragazzo non chiedesse di farsi interrogare il voto dello scritto diventa ufficiale.

Integrazione alunni stranieri

Davanti alla sempre più numerosa presenza di alunni stranieri non italofoni all'interno del sistema scolastico italiano, Scuola Cias Formazione reputa necessario riorganizzare didattica e metodi di lavoro per favorire la piena integrazione linguistica e culturale degli studenti di diversa nazionalità.

L'impegno nell'accoglienza e facilitazione linguistica degli stranieri non madrelingua, siano essi studenti provenienti dalla Formazione Professionale che minori stranieri non accompagnati ospitati in strutture di accoglienza, è garantito anche grazie all'attivazione di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e di introduzione all'ambiente lavorativo.

In particolare, nei corsi di lingua italiana per i ragazzi inseriti nei percorsi della IeFP le competenze generali vengono affrontate attraverso un percorso didattico specifico per ogni area professionale. Il programma di ciascuno dei corsi è costruito su un preciso repertorio di funzioni linguistico - comunicative, ambiti lessicali e strutture sintattiche indispensabili per la corretta formazione linguistica della figura professionale in uscita.





Ai sensi del D.Lgs. N. 297/1994 - Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, l'Istituto Superiore Cias Formazione si è dotato degli organi collegiali di seguito elencati.

Per l'Istituto Superiore Cias Formazione il Coordinatore delle attività educative e didattiche corrisponde al Direttore IP e IeFP.

Consiglio di Istituto

Per favorire la pluralità l'Istituto Superiore Cias Formazione considera membri di diritto all'interno del consiglio di Istituto:

- Legale Rappresentante dell'ente gestore;
- Preside:
- Vice-Preside:
- Coordinatori di area;
- Coordinatori di classe;
- Tutor:
- Referenti BES;
- Rappresentanti di classe componente alunni;
- Rappresentanti di classe componente genitori.

Le componenti sono rinnovate ogni anno.

È convocato dal Preside o della maggioranza dei componenti del consiglio stesso.

Il Consiglio di Istituto:

- approva il PTOF;
- propone attività scolastiche;
- delibera sul calendario scolastico;
- indica i criteri generali in base ai quali formare le classi e i criteri di iscrizione e selezione nel caso di eccedenza rispetto al limite massimo dei posti, sempre in raccordo con il collegio docente.

Collegio docenti

Il collegio docenti, formato dai docenti in servizio alla data di convocazione, è un organo collegiale non elettivo che dura un anno ed è convocato e presieduto dal Direttore IP e IeFP.

Il Collegio docenti delibera sulle seguenti materie:

- funzionamento didattico dell'Istituto: programmazione educativa e didattica;
- valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- adozione libri di testo;
- promozione di iniziative di sperimentazione;
- promozione di iniziative di aggiornamento per gli insegnanti;
- programmazione e attuazione di iniziative per il sostegno degli alunni disabili o con DSA, integrazione alunni stranieri, recupero alunni con difficoltà di apprendimento.
- realizza, aggiorna e approva il PTOF;





- organizza e programma la vita della scuola;
- adotta un regolamento di disciplina che individui i comportamenti scorretti e le relative sanzioni e gli organi preposti a irrogarle;
- delibera sul calendario scolastico e sull'adattamento dell'orario delle lezioni;
- indica i criteri generali in base ai quali formare le classi e i criteri di iscrizione e selezione nel caso di eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili e consequentemente delibera i criteri per formare liste di attesa.

Con la legge n.107/2015 Il Collegio Docenti elabora il PTOF che viene deliberato dal Consiglio di Istituto.

Comitato tecnico-scientifico

Il comitato tecnico-scientifico, formato da docenti in servizio alla data di convocazione, è un organo collegiale non elettivo che dura un anno ed è convocato e presieduto dal Direttore IP e IeFP.

È composto dai coordinatori d'area, i docenti dell'area professionale, i tutor stage e rappresentati delle aziende.

Il CTS ha le seguenti finalità:

- diffondere nel mondo aziendale la cultura del percorso di apprendistato di primo livello con il quale gli studenti acquisiscono qualifiche e diplomi professionali o diplomi di istruzione superiore;
- diffondere la cultura del tutor aziendale come esperto dei processi formativi nell'ambito del settore tecnico professionale di riferimento;
- collaborare nella ideazione e progettazione di percorsi IFTS e ITS rispondendo in modo efficace alle diverse esigenze del settore lavorativo di riferimento;
- supportare i dipartimenti dell'istituzione scolastica nella progettazione didattica affinché le esigenze del mondo lavorativo abbiano una rispondenza nell'attività formativa.

Il comitato tecnico scientifico (CTS), su richiesta degli organi collegiali e/o del dirigente scolastico:

- collabora con gli organi collegiali nella definizione dei bisogni del territorio;
- concorre alla programmazione e definizione delle attività di alternanza scuola-lavoro, dei progetti di orientamento e delle iniziative di ricerca e sperimentazione.
- formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività;
- definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe è la riunione tra insegnanti di una singola classe e in specifici momenti possono essere presenti anche i rappresentanti dei genitori e degli studenti. I consigli si riuniscono secondo due diverse modalità:

- con la sola presenza dei docenti, con la finalità di espletare le operazioni di scrutinio e di valutazione periodica e finale degli alunni;
- con la presenza dei docenti e dei rappresentanti di classe dei genitori e degli alunni, con la finalità di proporre e condivide azioni educative e didattiche al Collegio docenti, favorendo la collaborazione tra docenti, genitori e alunni.





GLI e GLO

Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica) è il nucleo operativo per l'inclusività, le cui funzioni fondamentali, come da Direttiva Ministeriale 27/12/2012, sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- focus group per il confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- altre specificità previste dalla direttiva ministeriale.

L'operatività del GLI garantisce la concreta condivisione delle procedure di inclusione, che risultano trasparenti, chiari e garantiscono l'accessibilità al percorso scolastico per tutti gli alunni.

Il GLI si riunisce periodicamente (ottobre-gennaio-giugno) ed è composto dal coordinamento, gli insegnanti di sostegno, i responsabili di dipartimento e il responsabile dello sportello psicologico d'ascolto.

In ottemperanza al D.Lgs96/2019 in sinergia al GLI viene convocato il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) invitando l'intero Consiglio di Classe, gli operatori sociosanitari, gli specialisti esterni, la famiglia e, qualora sia possibile e funzionale, lo studente destinatario del PEI.

Tali interlocutori sono chiamati a condividere in modo onnicomprensivo gli interventi da predisporre nel PEI in ottica di progetto di vita dello studente con disabilità.

Il PEI viene redatto in ottica ICF, così come indicato dal D.Lgs 96/19 al fine di rendere il linguaggio univoco nella descrizione e classificazione delle barriere e dei facilitatori riscontrabili nei contesti di vita degli studenti con disabilità, e consentire una progettazione davvero efficace e inter-istituzionale, in ottica del sopra citato progetto di vita.

Il GLO si pone in sinergia con il GLI ed è convocato indicativamente:

- entro novembre per la conferma/validazione del PEI;
- tra aprile e maggio per la verifica del PEI dell'annualità in corso e la stesura dell'ipotesi di piano personalizzato per l'anno successivo, comprensiva delle richieste di supporto educativo aggiuntive al sostegno didattico;
- ogni volta gualora le parti costituenti il GLO lo ritengano necessario.





Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

Si riuniscono periodicamente per controllare l'andamento della didattica e la progressione dei programmi.

| Dipartimento | Materie |
|--|--|
| Dipartimento Linguistico | Lingua Italiana, Lingua Inglese, Lingua Spagnola |
| Dipartimento Socio-storico- economico | Diritto ed Economia, Storia, Geografia, Arti Visive, Storia dell'Arte |
| Dipartimento Scientifico | Matematica, Scienze integrate, ICT |
| Dipartimento Professionale IP | Economia e marketing dello sport, Psicologia dello sport, medicina sportiva, economia aziendale, Tecniche di comunicazione, Business English |
| Dipartimento Professionale IeFP | Scienze professionali, Laboratorio di acconciatura, Laboratorio di estetica, Teoria professionali |

Coordinamento

Settimanalmente si riunisce una riunione di Coordinamento, organo composto da: il Direttore IP e IeFP, la Coordinatrice IP e IeFP, il Coordinatore Apprendistato e Mobilità internazionale, i coordinatori di classe, i responsabili per i bisogni educativi speciali e i tutor.

Il Coordinamento delibera su delega del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto. Le delibere sono ritenute valide quando discusse alla presenza di almeno quattro membri.

Il Coordinamento può riunirsi anche in maniera straordinaria per deliberare su gravi e urgenti casi disciplinari.

Il coordinamento:

- valuta permessi di entrata e uscita;
- delibera sospensioni, espulsioni e provvedimenti disciplinari;
- organizza progetti e attività didattiche;
- individua strategie per affrontare criticità di singoli casi particolari.





Comitato di valutazione dei docenti

Il Comitato di valutazione dei docenti è presieduto dal Direttore IP e leFP e composto dai coordinatori d'area e i responsabili di dipartimento.

La valutazione del personale docente si basa su un sistema di rating oggettivo e viene condivisa con gli organi collegiali.

Specifiche per percorso IP

Debiti e crediti vengono stabiliti dal Consiglio di classe del percorso IP, e non da singoli docenti.

Sospensioni ed espulsioni vengono deliberate dal Consiglio di classe o dal Coordinamento, e non da singoli docenti.

Le valutazioni in pagella vengono proposte dai singoli docenti ma deliberate dal Consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione di uno studente alla classe successiva in funzione di parametri formativi, educativi e motivazionali che possono essere anche indipendenti dalle eventuali valutazioni numeriche negative.





CIAS help

Supporto agli studenti da parte di personale specializzato per:

- Orientamento:
- Attività didattiche legate a Disturbi Specifici di Apprendimento o alla disabilità;
- Sportello di supporto councelor.

CIAS senior

Ai genitori degli studenti di prima sono offerti strumenti formativi per l'utilizzo dei servizi informatici legati a SWIM.

Scuola aperta

Il progetto "Scuola Aperta" consente di far confluire tutte le attività che hanno come finalità l'arricchimento dell'offerta formativa, l'orientamento, il successo formativo, la promozione di stili di vita sani, la costruzione di "senso di appartenenza" e dello "star bene" a scuola.

Obiettivi:

- Sviluppare il senso di appartenenza alla realtà scolastica;
- Valorizzare la cultura giovanile;
- Sviluppare la propria creatività;
- Recuperare le lacune disciplinari;
- Creare momenti di confronto su tematiche che interessano gli studenti;
- Sviluppare l'autocontrollo, il rispetto delle strutture, degli spazi, la responsabilizzazione;
- Acquisire competenze comunicative linguistiche;
- Affermare positivamente le caratteristiche individuali;
- Imparare a vivere, a lavorare e a decidere in gruppo.

Tematiche:

- Creatività;
- Disabilità;
- Volontariato;
- Scrittura;
- Ket e Pet:
- Cittadinanza e costituzione;
- Ambiente;
- Raccolta fondi;
- Economia civile;
- BES;
- Bullismo e Cyberbullismo;
- Recupero di italiano, matematica e inglese.





Percorso scolastico leFP

Esame per la Qualifica di Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura e Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Al termine del III anno scolastico gli studenti sosterranno un esame per ottenere la qualifica di Operatore benessere Erogazione di trattamenti di acconciatura e Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Criteri di valutazione

La valutazione sarà espressa in centesimi, cumulabili come segue:

- un massimo di 25 punti per la prova scritta centralizzata nell'area di base;
- un massimo di 35 punti per la prova pratica nell'area professionale;
- un massimo di 10 punti per la prova orale;
- un massimo di 30 punti derivanti dal credito scolastico.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi all'esame ali studenti devono:

- Essere in possesso di almeno 18 crediti scolastici:
- Avere tutte le competenze sufficienti. Il punteggio di una competenza condivisa tra più materie può essere calcolato applicando una media ponderata o aritmetica;

Esito dell'esame

L'ammissione all'esame non equivale al superamento dello stesso. Il non raggiungimento della sufficienza implica esito negativo.

Ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva occorre rispettare i seguenti requisiti:

- Il voto di condotta non può essere inferiore a 18;
- Il totale delle assenze non può superare il 25% delle ore di formazione erogate;
- Dal punto di vista della didattica il Consiglio di Classe valuterà la situazione complessiva di entrambi i quadrimestri e non solo del secondo.

Esame per il Diploma di Tecnico dell'acconciatura / Tecnico dei trattamenti estetici

Al termine del IV anno scolastico gli studenti sosterranno un esame per ottenere il Diploma di Tecnico dell'acconciatura / Tecnico dei trattamenti estetici.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà espressa in centesimi, cumulabili come segue:

- un massimo di 25 punti per la **prova scritta centralizzata** nell'area di base;
- un massimo di 35 punti per la prova pratica nell'area professionale;
- un massimo di 10 punti per la prova orale;
- un massimo di 30 punti derivanti dal credito scolastico.





Criteri di ammissione

Per essere ammessi all'esame gli studenti devono:

- Essere in possesso di almeno 18 crediti scolastici;
- Avere tutte le competenze sufficienti. Il punteggio di una competenza condivisa tra più materie può essere calcolato applicando una media ponderata o aritmetica;

Esito dell'esame

L'ammissione all'esame non equivale al superamento dello stesso.

Il non raggiungimento della sufficienza implica esito negativo.

Esame per la specializzazione di Tecnico dell'acconciatura / Tecnico dei trattamenti estetici

Al termine del IV anno scolastico gli studenti sosterranno un esame per ottenere l'abilitazione professionale.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà espressa in centesimi, cumulabili come segue:

- un massimo di 30 punti per la prova scritta centralizzata nell'area di base E prova pratica nell'area professionale;
- un massimo di 40 punti per la prova orale;
- un massimo di 30 punti derivanti dal credito scolastico.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi all'esame gli studenti devono:

- Essere in possesso di almeno 18 crediti scolastici;
- Avere tutte le competenze sufficienti. Il punteggio di una competenza condivisa tra più materie può essere calcolato applicando una media ponderata o aritmetica;

Esito dell'esame

L'ammissione all'esame non equivale al superamento dello stesso. Il non raggiungimento della sufficienza implica esito negativo.

Per la determinazione del punteggio dei criteri dello scrutinio di fine anno si rimanda al documento allegato "Criteri per lo scrutinio di FINE ANNO".





Percorso scolastico IP

Esame di Stato

Al termine del V anno scolastico gli studenti sosterranno l'esame di Maturità.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi all'esame occorre rispettare i seguenti requisiti:

- Nessun voto può **essere inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi;
- È necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle ore erogate.

Esito dell'esame

L'ammissione all'esame non equivale al superamento dello stesso. Il non raggiungimento della sufficienza implica esito negativo.

Esame di Stato – Studenti privatisti

Le prove di ammissione all'esame di Stato per gli studenti privatisti hanno un costo di € 1.000.

Crediti Scolastici

A partire dalla **terza annualità** si **accumulano** crediti scolastici, **per un massimo di 40**.

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Tabella ministeriale del D.Las. del 13.04.2017, n. 62

| Media dei voti | III anno | IV anno | V anno |
|----------------|----------|---------|---------|
| M < 6 | _ | _ | 7 – 8 |
| M = 6 | 7 – 8 | 8 – 9 | 9 – 10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 – 9 | 9 – 10 | 10 – 11 |





| 7 < M ≤ 8 | 9 – 10 | 10 – 11 | 11 – 12 |
|------------|---------|---------|---------|
| 8 < M ≤ 9 | 10 – 11 | 11 – 12 | 13 – 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 – 12 | 12 – 13 | 14 – 15 |

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate, con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ogni banda contiene un'oscillazione tra due punteggi, il Consiglio di classe stabilisce il punteggio da assegnare allo studente.

Credito formativo

A partire dalla terza annualità si accumulano anche crediti formativi, per un massimo di 6.

Per ogni annualità c'è la possibilità di guadagnare 2 crediti formativi, che si sommeranno ai crediti scolastici.

I crediti formativi sono cumulabili attraverso certificazione di attività extrascolastiche, valutate dal Consiglio di Classe.

L'assegnazione o meno dei crediti formativi è stabilita a insindacabile giudizio del Consiglio di Classe.

In nessun caso la somma di crediti scolastici e crediti formativi può eccedere un totale di 40 punti.

Ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione occorre rientrare nei seguenti requisiti:

- nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi;
- è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle ore erogate.



Operatore servizi istruzione e formazione professionale e servizi al lavoro accreditato dalla Regione Lombardia



Sospensione del giudizio e debiti

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico.

In tali casi il Consiglio di classe può decidere di non ammettere alla classe successiva o di sospendere il giudizio.

In caso di sospensione del giudizio gli studenti avranno un debito nelle materie insufficienti.

Nel corso del mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, si svolgeranno gli esami per il recupero dei debiti.

In caso di esito negativo anche in una sola materia con debito la sospensione di giudizio si risolve con una non ammissione alla classe successiva.

In caso di esito positivo in tutte le materie con debito la sospensione di giudizio si risolve con l'ammissione alla classe successiva.

Si riporta il paragrafo relativo al reinserimento degli studenti non ammessi:

Sia per il percorso IeFP che per il percorso IP in caso di non ammissione alla classe successiva l'istituto non può garantire a tutti gli studenti la possibilità di ripetere l'anno all'interno della propria struttura.

In questi casi la precedenza è così attribuita:

- Per la prima annualità la precedenza è attribuita agli studenti uscenti dalla terza media

Studenti-atleti di alto livello, progetto sperimentale

L'istituto superiore Cias Formazione, per gli **studenti-atleti**, come previsto dal Decreto n. 43 del 3 marzo 2023 che "disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, individua un docente referente che dovrà coordinarsi con gli Organismi sportivi interessati e definire, con i Consigli di classe competenti, il **Percorso Formativo Personalizzato** (PFP) per ogni studente-atleta. Il PFP prevede l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente.

L'adesione al progetto può avvenire a seguito di approvazione del Collegio dei Docenti.



ENTE CON SISTEMA QUALITÀ

CERTIFICATO



Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Per gli studenti che ne avranno necessità verrà creato un Piano Didattico Personalizzato in collaborazione con personale specializzato.

Dopo una fase di valutazione in concordanza con le diagnosi verranno stabiliti:

- strategie didattiche e metodologiche;
- misure dispensative;
- strumenti compensativi:
- criteri e modalità di valutazioni.

Verrà concordato un "**Patto con la famiglia**" fissando modalità e strumenti di studio e di valutazione.

Presentazione delle certificazioni

Eventuali certificazioni vanno presentate all'Istituto **entro il 30 giugno** dell'annualità precedente rispetto all'anno scolastico in corso, oppure **entro il 30 settembre** per la prima annualità.

Per le certificazioni pervenute oltre questa data il GLI valuterà la fattibilità di un percorso personalizzato.

Inserimento da altro Istituto

Come da colloqui intercorsi e documentazione fornita, le famiglie degli studenti che si inseriscono da altro Istituto sono informate in merito:

- alle caratteristiche del percorso scolastico, le particolarità delle singole materie e la scansione delle annualità (compresi stage e apprendistato);
- alla necessità di acquistare i libri di testo relativi al percorso individuato;
- alla necessità di recuperare i contenuti delle materie nuove, attraverso lavoro autonomo e seguendo le indicazioni dei docenti.

Rapporti con le famiglie

Modalità di contatto

Il mezzo privilegiato per contattare docenti, tutor e personale dell'Istituto Superiore è la mail istituzionale.

Incontri su appuntamento

Le famiglie possono richiedere colloqui con i docenti utilizzando l'apposita funzione presente su SWIM.

I colloqui potranno avvenire esclusivamente nelle date e nelle fasce orarie indicate.





In nessun caso può essere possibile effettuare colloqui senza averli prenotati su SWIM.

Non è possibile effettuare colloqui su appuntamento durante le due settimane che precedono eventuali incontri fissi.

Rappresentanti di Classe

Entro novembre avverrà l'elezione di due rappresentanti degli studenti e di due rappresentanti dei genitori.

Certificazioni

Certificazioni informatiche solo per il percorso IP

L'istituto superiore Cias Formazione inserisce obbligatoriamente per l'acquisizione delle competenze informatiche il superamento di esami con relativa certificazione internazionale.

L'istituto segue e propone il Programma internazionale di certificazione delle competenze digitali **EIPASS** (<u>www.eipass.com</u>).

Le certificazioni Eipass sono strumenti che consentono di rendere immediatamente spendibili, a scuola, all'università e in ogni contesto lavorativo, le abilità acquisite.

I docenti di riferimento durante le ore teoriche e pratiche seguiranno il programma indicato per il raggiungimento delle certificazioni. EIPASS fornisce tutto il materiale didattico e una piattaforma multimediale per le esercitazioni e le simulazioni d'esame.

EIPASS 7 MODULI USER

La certificazione viene affrontata durante il primo biennio del percorso IP.

Il costo annuale della certificazione (comprensivo di materiale didattico digitale, accesso alla piattaforma online, simulazioni e sessioni d'esame) è di 150€.

Il primo acquisto comprende anche 7 crediti, corrispondenti a 7 tentativi di esame. Ogni esame non superato va ripetuto, ciò può causare l'esaurimento dei 7 crediti prima della conclusione della certificazione. In questo caso sarà necessario acquistare ulteriori crediti, al costo di 20€ per credito.

Certificazioni linguistiche

Cias Formazione offre una didattica di Lingua inglese finalizzata al superamento delle certificazioni linguistiche **Cambridge University**.

Le attività Cambridge Open School prevedono la preparazione agli esami con certificazione della lingua inglese Cambridge durante le ore curricolari.





Qualità

Certificazione ISO 9001

La Certificazione ISO 9001: 2008 dimostra che il sistema di gestione qualità è stato trovato conforme rispetto a uno standard di eccellenza.

Rilasciata da un Ente di certificazione indipendente, la certificazione dimostra ai clienti che l'azienda – in questo caso l'Istituto Superiore Cias Formazione – ha approntato tutte le misure interne necessarie per rispondere ai requisiti qualitativi previsti.

Cias Formazione è in possesso di tali requisiti come da Certificazione ISO 9001 n. FS 738196 del 13 novembre 2020, Ente Certificatore: BSI Emea.

Obiettivo del sistema di Gestione Qualità

Obiettivo principale del sistema di gestione qualità è quello di realizzare una struttura in grado di assicurare il livello qualitativo promesso al cliente, nonché quello di migliorare continuamente i propri risultati.

La Qualità è al tempo stesso un obiettivo, un modus operandi e una condizione necessaria per creare un'organizzazione efficace, in grado di competere in mercati che sono e restano fortemente regolamentati.

La Qualità costituisce un valore in grado di fornire certezza al cliente.





| Prof.ssa Eleonora Cini Preside Referente Covid Mobilità internazionale | direzione.cini@ciasformazione.com | |
|--|---|--|
| Dott. Michele Figini Vicepreside | figini@ciasformazione.com | |
| Sonia Bianchi Coordinatore corsi IP e IeFP | bianchi@ciasformazione.com | |
| Marzia Corti Responsabile amministrativo | corti@ciasformazione.com | |
| Prof.ssa Manuela Brenna Responsabile per i Bisogni Educativi Speciali | brenna@ciasformazione.com | |
| Prof.ssa Barbara Guerreschi Responsabile per i DSA | guerreschi@ciasformazione.com | |
| Segreteria Didattica | segreteria@ciasformazione.com | |
| Maria Grazia Vesco Carolina Luisa Granzella | vesco@ciasformazione.com granzella@ciasformazione.com | |
| Email istituzionale | info@ciasformazione.com | |

Il presente documento, Piano Triennale Offerta Formativa 2022 - 2025, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, è accettato e sottoscritto dalle famiglie.

ALLEGATO: REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSBILITA'





ALLEGATO: REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO SCOLASTICO A.S. 2022-2023 corsi leFP e IP CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE SRL



Il presente Regolamento Scolastico della scuola CIAS comprende anche di una sezione chiamata "E-SAFETY policy CIAS" dedicata al bullismo_cyberbullismo e si richiama al Patto di Corresponsabilità Scuola-Studenti/Studentesse – Famiglia e si applica agli Studenti di tutti i corsi dell'offerta formativa della Scuola, in particolare agli Studenti/Studentesse dei Corsi di qualifica triennali diurni, agli Studenti dei corsi di specializzazione annuali diurni (quarta annualità) riconosciuti da Regione Lombardia ed anche agli apprendisti Studenti iscritti alla formazione esterna presso CIAS.

INIZIO LEZIONI ATTESA DELL'INGRESSO

Gli Studenti/Studentesse devono presentarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Per motivi di sicurezza <u>È ASSOLUTAMENTE VIETATO SOSTARE SUL MARCIAPIEDE ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA.</u>

Tutti gli Studenti/Studentesse della Scuola, in attesa dell'apertura delle porte, dovranno aspettare l'inizio delle lezioni nel cortile interno rispettando <u>la pulizia e l'ordine del cortile</u> utilizzando gli appositi raccoglitori per ogni tipo di rifiuto.

È consentito l'ingresso nel cortile interno alla Scuola solo agli Studenti/Studentesse iscritti al CIAS. Gli Studenti/Studentesse non possono posteggiare automezzi e motocicli nel cortile.

DIVIETO DI CAMBIO DEL PIANO ALL'INTERVALLO

È fatto divieto agli Studenti/Studentesse di cambiare il piano dove si trova la propria aula durante l'intervallo.

ABBIGLIAMENTO IN CONTESTO SCOLASTICO_PROTOCOLLO LABORATORIO

Dall'a.f. 2022/23 gli Studenti/Studentesse sono tenuti ad indossare la divisa CIAS:

- 1. Per IEFP: maglietta nera CIAS, felpa colore a scelta CIAS, pantaloni a scelta ma LUNGHI e NON strappati.
- 2. Per PARITARIA: tuta da ginnastica, maglietta blu CIAS, felpa

Inoltre non è consentito all'interno della scuola:

- 1. indossare capi di vestiario non consoni al contesto scolastico e quindi sono vietati: pantaloncini corti, magliette scollate, minigonne, ciabatte, infradito, pantaloni strappati e tagliati.
- 2. masticare gomma americana, né mangiare e bere durante le lezioni.
- 3. indossare piercing e dilatatori, che pertanto andranno tolti o coperti prima di entrare in istituto (ad esclusione del brillantino sul naso).
- 4. avere tatuaggi visibili, che quindi andranno coperti.

Per gli studenti/studentesse IEFP le unghie dovranno essere <u>sempre corte</u> e curate e si rinvia al Protocollo di laboratorio per la possibilità di avere lo smalto, che varia a seconda dell'indirizzo prescelto.

Si precisa inoltre che l'entrata nei laboratori prevede il rispetto dei differenti Protocolli che variano in base all'indirizzo prescelto e che saranno presentati ad inizio anno dalle professoresse di laboratorio.





REGISTRO ELETTRONICO AVVISI COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Il nuovo sistema gestionale del REGISTRO ELETTRONICO CIAS (indirizzo https://my.swimapp.it/login) è l'UNICO strumento di annotazione e comunicazione alla Famiglia da parte del Docente, del Tutor, della Direzione e di giustifica di assenze e ritardi da parte della Famiglia.

Per quest'anno le Famiglie potranno acquistare autonomamente il diario personale.

I Genitori, o chi ne fa le veci, e gli allievi potranno accedere al REGISTRO ELETTRONICO tramite CODICE FISCALE come Username e Password (al primo accesso).

Tramite questo nuovo sistema si potrà vedere il registro elettronico, l'orario scolastico, i voti, la sezione avvisi e la sezione presenze/assenze/uscite/ritardi.

I Genitori, o chi ne fa le veci, sono tenuti a consultare i voti, gli avvisi, le comunicazioni della scuola e le autorizzazioni necessarie per un efficiente andamento dell'anno scolastico, sul registro elettronico. In caso di mancato accesso al registro elettronico per lungo tempo da parte dei Genitori o mancata presa visione di AVVISI, comunicazioni Scuola-Famiglia, VALUTAZIONI INSUFFICIENTI, etc la Scuola non si assume nessuna responsabilità. La Scuola invece, in caso di segnalazione da parte dei Genitori di anomalie che non consentano la piena fruibilità delle informazioni riportate sul REGISTRO ELETTRONICO si mette a disposizione tramite il tutor di classe e la segreteria nella risoluzione delle stesse.

Non saranno quindi più distribuiti avvisi in forma cartacea agli Studenti/Studentesse (salvo eccezioni), né saranno trascritte le note di comportamento, né riportati i voti in forma cartacea, ma saranno pubblicati sul REGISTRO ELETTRONICO, comprese le pagelle.

La mancata o parziale presa visione di tutto quanto pubblicato sul REGISTRO ELETTRONICO da parte dei Genitori, o di chi ne fa le veci, solleverà la scuola da ogni tipo di responsabilità.

ATTREZZATURE PERSONALI MATERIALI SCUOLA

Gli Studenti/Studentesse sono tenuti a portare con sé il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni (anche di laboratorio). In caso di dimenticanza di materiali o di attrezzature, di non svolgimento di compiti assegnati dai docenti oppure di non consegna di progetti nei termini assegnati, il Docente è tenuto ad annotarlo nell'apposito campo del REGISTRO ELETTRONICO. Dopo cinque segnalazioni il Tutor di classe CONVOCA la Famiglia per comunicare le opportune sanzioni (attività socialmente utili, valutazione negativa in condotta).

ASSENZE DA SCUOLA RITARDI PERMESSI

Le assenze da scuola degli Studenti/Studentesse saranno visibili sul REGISTRO ELETTRONICO. Nel caso degli apprendisti saranno comunicate anche ai titolari.

Per quanto riguarda le comunicazioni scuola/famiglia, la presa visione degli avvisi e delle valutazioni, la firma delle assenze e l'autorizzazione delle uscite anticipate o delle entrate in ritardo è necessario e OBBLIGATORIO avere lo SPID che permetterà di FIRMARE tramite computer o cellulare le varie comunicazioni sopra descritte.

Le assenze non potranno superare il 25% del monte ore annuale. Il superamento di tale limite potrà comportare la non ammissione all'annualità successiva.

Nel monte ore annuale richiesto per l'ammissione all'anno successivo sono comprese le ore di frequenza a scuola ed in STAGE.

Non sono ammessi ritardi ingiustificati o ripetuti; è esclusiva facoltà della Direzione permettere agli Studenti/Studentesse ritardatari l'ingresso in classe all'inizio della lezione successiva. Nessuno Studente/Studentessa potrà uscire dalla Scuola prima del termine delle lezioni senza l'autorizzazione con SPID di un Genitore, o di chi ne fa le veci.

In ogni caso i permessi di entrata ritardata o uscita anticipata (conteggiati come assenze) disturbano il buon andamento delle lezioni e devono essere limitati a casi di reale bisogno.

Potrà essere possibile avere un permesso di entrata in ritardo o di uscita in anticipo PERMANENTE (compilando un apposito modulo), solo in caso di difficoltà legate ai trasporti: tale permesso sarà concesso dal Tutor di classe con l'evidenza dell'orario dei mezzi di trasporto.





RISPETTO ARREDI SCUOLA_RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE INDIVIDUALE COLLETTIVA DELLA SCUOLA

I laboratori, le aule e i bagni devono essere mantenuti in perfetto ordine, nel rispetto delle norme igieniche, evitando di abbandonare materiali sotto i banchi. Le aule ed i cortili esterni devono essere lasciati in condizioni tali da rispettare le principali norme del vivere civile e della buona educazione: in caso contrario tali luoghi non verranno puliti dal personale ausiliario, ma dovranno essere sistemati dagli Studenti/Studentesse.

Negli ambienti scolastici e nelle pertinenze gli Studenti/Studentesse sono tenuti a rispettare arredi, servizi igienici, attrezzature, sussidi didattici e tutto ciò che è inerente alla Scuola intesa come struttura.

Chi arreca danni ad arredi, servizi igienici, attrezzature e sussidi didattici è passibile di provvedimenti disciplinari e dovrà risarcire alla Scuola dei danni arrecati alla stessa.

Nel caso di minore età i Genitori, o chi ne fa le veci, dovranno risarcire il danno patrimoniale al posto del

Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile del danno per motivi non dipendenti della Scuola o per mancanza di collaborazione nell'individuazione del colpevole a carico del gruppo classe, la responsabilità patrimoniale del risarcimento del danno sarà collettiva dei Genitori, o di chi ne fa le veci, di tutta la classe che dividerà equamente l'importo del danno.

Gli Studenti/Studentesse avranno custodia, responsabilità e cura dei propri effetti personali in quanto le aule sono accessibili a tutti.

La Scuola non risponde di furti, danni o smarrimenti di oggetti personali nel caso in cui gli oggetti personali non siano custoditi secondo legge (art. 1769cc).

DIVIETO UTILIZZO CELLULARI/SMARTWATCH A SCUOLA

Si richiama quanto espressamente stabilito dalla SEZIONE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (E-SAFETY POLICY del nostro Regolamento).

Cellulari, Smartwatch e lettori musicali devono essere spenti all'ingresso a scuola e, secondo le disposizioni anti COVID qui sopra riportate, riposti SPENTI nell'armadietto personale dall'inizio delle lezioni fino alla fine delle lezioni durante tutto l'orario scolastico, compreso l'intervallo e le uscite didattiche.

GESTIONE INDISPOSIZIONI O MALATTIE STUDENTI/STUDENTESSE

Si rinvia alle disposizioni contenute nel Protocollo Covid, al Patto di corresponsabilità Famiglia Scuola.

In caso di indisposizione oppure infortunio è garantito l'intervento di primo soccorso da parte del personale scolastico formato a tale scopo. La Scuola informerà immediatamente la famiglia, la quale avrà l'obbligo di comunicare le eventuali patologie o disturbi pregressi degli Studenti/Studentesse e di fornire alla Scuola i numeri di telefono utili (anche del posto di lavoro) per la reperibilità di un Genitore o Tutore in caso di emergenza. In caso di particolare gravità, il personale scolastico chiederà l'intervento dell'ambulanza e lo studente sarà accompagnato da un familiare o dal personale scolastico disponibile in ospedale.

In caso di ripetuti malori, la Famiglia è tenuta a fornire i certificati medici alla scuola, la quale si esonera da ogni tipo di responsabilità di tipo sanitario.

STAGE TIROCINIO SCOLASTICO

Nel periodo di stage il comportamento degli Studenti/Studentesse deve essere corretto, aperto e rispettoso di orari e regole dell'azienda ospitante.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI

Il Regolamento CIAS si ispira ai diritti e ai doveri elencati nel D.P.R. 24.06.1998, n. 249 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Studentesse della Scuola Secondaria" e alla LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo ed alle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo del MIUR.



CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE SRL V.LE C. BATTISTI 10 22100 COMO ITALIA TEL 031 262322 FAX 031 4312018 Cod. Fisc. e P.IVA 02540750136 CCIAA 266176

E-MAIL info@ciasformazione.com posta certificata: ciasformazione@startpec.it



La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e nel rispetto del contradditorio delle parti.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educative necessarie per lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni potranno essere temporanee o definitive, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Saranno individuate sanzioni per atti vandalici.

Nel caso di atti di bullismo_cyberbullismo commessi in gruppo oppure individualmente si rinvia alle disposizioni contenute nella SEZIONE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (E-SAFETY POLICY).

Nelle sanzioni che possono essere comminate dal Dirigente e/o dal Consiglio di Classe sono anche previsti lavori socialmente utili da far eseguire agli Studenti/Studentesse oppure la frequenza a percorsi presso lo SPORTELLO DI ASCOLTO.

Questi lavori, in caso di sospensioni disciplinari gravi, a discrezione del Consiglio di Classe, potrebbero consistere in attività di pulizia e manutenzione di spazi interni o esterni all'Istituto Scolastico, collaborazioni con uffici amministrativi oppure partecipazioni ad attività educative con Enti che abbiano progetti attivati con la Scuola.

Tutte le sanzioni incidono sul voto di condotta.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe e Direzione).

In ragione della gravità le sanzioni possibili sono le seguenti:

- a) ammonizione verbale individuale in classe;
- b) nota scritta sul registro elettronico;
- c) nota scritta sul registro elettronico e/o accompagnamento dal Personale delegato in Direzione;
- d) allontanamento dell'Studenti/Studentesse dalla lezione per un tempo limitato oppure l'invio a casa degli Studenti/Studentesse con segnalazione alla Famiglia
- e) attività di pulizia e manutenzione di spazi interni o esterni all'Istituto Scolastico
- f) collaborazioni con uffici amministrativi oppure partecipazioni ad attività educative con Enti che abbiano progetti attivati con la Scuola;
- d) sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni in capo all'organo collegiale ed alla Direzione;
- e) in caso di atti penalmente rilevanti è obbligatoria da parte della Scuola la segnalazione ai servizi sociali competenti con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per incompatibilità rispetto all'ambiente scolastico.
- f) non ammissione all'anno successivo oppure agli esami di qualifica o specializzazione (dopo provvedimenti di sospensione disciplinare di particolare gravità che comporteranno l'assegnazione di una valutazione del comportamento riferita a tutto l'anno scolastico in corso concordata dal Collegio Docenti all'unanimità).

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI COLLETTIVI (GRUPPO CLASSE)

Dopo tre note collettive del gruppo classe scritte sul registro, oppure dopo varie segnalazioni da parte del docente presente di ripetuti comportamenti scorretti che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni, gli Studenti/Studentesse appartenenti alla Classe verranno impegnati in attività scolastiche integrative o di volontariato oppure lavori socialmente utili nei modi e nei tempi stabiliti a discrezione del Dirigente Scolastico. Questi lavori potrebbero consistere in attività di pulizia e manutenzione di spazi interni o esterni all'Istituto Scolastico, collaborazioni con uffici amministrativi oppure partecipazioni ad attività educative con Enti che abbiano progetti attivati con la Scuola;

Tutte le sanzioni incidono sul voto di condotta.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI VOTO COMPORTAMENTO INSUFFICIENTE

A seguito di provvedimenti di sospensione disciplinari di particolare gravità che comporteranno l'assegnazione agli Studenti/Studentesse di una valutazione del comportamento gravemente insufficiente da parte di tutti i docenti, in riferimento a tutto l'anno scolastico in corso, il Consiglio di Classe, in sede di Scrutinio finale,





avvalendosi della clausola della discrezionalità tecnica, potrà non ammettere all'annualità successiva o agli esami di qualifica o specializzazione gli Studenti/Studentesse per gravi motivi disciplinari secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 5 del 2009, emanato dal M.I.U.R. in attuazione di quanto previsto dalla Legge 169/2008 (art. 2, comma terzo).

La valutazione finale del comportamento, ai fini della non ammissione, potrebbe essere inferiore alla sufficienza (art. 2, comma 4, D.M. n. 5/2009) soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, accertati con provvedimenti disciplinari scritti e comunicati agli Studenti/Studentesse ed alla Famiglia. In questa valutazione, il Consiglio di Classe dovrà tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo Studente/Studentessa durante il corso dell'anno e tale valutazione dovrà scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello Studente/Studentessa in ordine all'intero anno scolastico, tenendo in debita evidenza e considerazione i progressi ed i miglioramenti realizzati nel corso dell'anno anche in relazione alle finalità che tale valutazione si ripropone (art. 3 D.M. n. 5/2009).

DIVIETO DI FUMO A SCUOLA

Ai sensi della normativa vigente che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo (L.3/2003) ed in particolari seconde le ultime direttive del DL SCUOLA del 09/09/2013 (Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104) è IN VIGORE il divieto di fumo di qualsiasi sostanza nelle strutture scolastiche. Il divieto è valido nelle ore di lezione e durante le uscite didattiche. È vietato anche l'uso di sigarette elettroniche.

Tutti rispondono personalmente dell'eventuale infrazione con il pagamento della sanzione pecuniaria comminata prevista dalla L.584/75 art.1-L.3/2003 art.51 comma 1.

In caso di violazione da parte di un minore, i Genitori/Tutori dovranno corrispondere l'ammontare della sanzione pecuniaria prevista dalla L.584/75 art.1-L.3/2003 art.51 comma 1. Chiunque venga trovato ad utilizzare sostanze stupefacenti o in possesso di sostanze stupefacenti, oltre alla segnalazione obbligatoria alle Autorità competenti a cura del Dirigente, secondo le norme del procedimento penale e la normativa vigente, sarà passibile di una sanzione di sospensione dalle attività didattiche per un minimo di 1 giorno ad un massimo di 5 giorni a cura del Consiglio di classe, fatti salvi ulteriori inasprimenti della sanzione in caso di recidiva.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, il Consiglio di Classe e la Dirigente si riservano di comminare un'ulteriore sanzione agli Studenti/Studentesse consistente nella frequenza obbligatoria di un corso o seminario organizzato dalle autorità competenti nell'ambito della prevenzione dell'uso delle sostanze stupefacenti.

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia è di esclusiva competenza del Foro Giudiziario di Como.

Como, 4 settembre 2023

La Direzione Dott.ssa Eleonora Cini







ALLEGATO: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSBILITA'

A.S. 2023/2024

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ **SCUOLA-FAMIGLIA**

Approvato dal Dirigente scolastico in data 15 marzo 2022 CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE STI

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli Studenti/Studentesse della scuola secondaria e come modificato dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007:
- VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA I'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli Studenti/Studentesse e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti/Studentesse nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;





CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE SI CONCORDA CHE

Art. 1. Vita della comunità scolastica

- 1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- 2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
- 3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- 4. La Scuola, intesa come CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato inoltre, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del *cyberbullismo*, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei *social network*, con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o ad escludere. Si tratta di forme di aggressioni e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il *cyberbullismo* in tutte le forme con la collaborazione e corresponsabilità della famiglia e degli alunni.

Art. 2. Impegno della scuola CIAS

CIAS si impegna a

- 1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona:
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna Studentessa e ciascun Studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- 3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- 4. Favorire la piena inclusione delle Studentesse e degli Studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- 5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle Studentesse e degli Studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;





- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli Studenti/Studentesse, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
- 7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- 8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- 9. Garantire l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli Studenti/Studentesse, a livello di classe, di corso e di istituto.
- 10. Prendere atto e consapevolezza degli impegni che la famiglia mette in atto per la prevenzione del cyberbullismo.

Agli Studenti/Studentesse è dovuto il rispetto da parte del Dirigente, dei Docenti e del personale tutto.

Art. 3 Doveri ed impegni degli Studenti/Studentesse

La studentessa/Lo studente si impegna a

- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola (PTOF) e dei regolamenti dell'Istituto;
- 2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
- 3. Avere rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni.
- 4. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
- 5. Assolvere assiduamente gli impegni di studio, rispettare i protocolli di LABORATORIO, portare le attrezzature ed i materiali richiesti dalla Scuola.
- 6. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
- 7. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
- 9. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- 10. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola e mantenendo la pulizia dei locali
- 11. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

Art. 4 Impegni e responsabilità dei Genitori/Tutori o chi ne fa le veci

I Genitori/Tutori si impegnano a:

- 1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- 2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- 3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;





- 4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli Studenti/Studentesse alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità ed a sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli Studenti/Studentesse;
- 5. Prendere atto e consapevolezza degli impegni che la scuola mette in atto per la prevenzione del cyberbullismo,
- 6. Mantenere un costante contatto con la scuola attraverso il nuovo sistema gestionale del REGISTRO ELETTRONICO CIAS (indirizzo https://my.swimapp.it/login) è l'UNICO strumento di annotazione e comunicazione alla Famiglia da parte del Docente, del Tutor, della Direzione e di giustifica di assenze e ritardi da parte della Famiglia.

Tramite questo nuovo sistema i genitori vedranno il registro elettronico, l'orario scolastico, i voti, la sezione avvisi e la sezione presenze/assenze/uscite/ritardi.

I Genitori, o chi ne fa le veci, sono tenuti a consultare i voti, gli avvisi, le comunicazioni della scuola e le autorizzazioni necessarie per un efficiente andamento dell'anno scolastico, sul registro elettronico. In caso di mancato accesso al registro elettronico per lungo tempo da parte dei Genitori o mancata presa visione di AVVISI, comunicazioni Scuola-Famiglia, VALUTAZIONI INSUFFICIENTI, etc la Scuola non si assume nessuna responsabilità. La Scuola invece, in caso di segnalazione da parte dei Genitori di anomalie che non consentano la piena fruibilità delle informazioni riportate sul REGISTRO ELETTRONICO si mette a disposizione tramite il tutor di classe e la segreteria nella risoluzione delle stesse.

Non saranno quindi più distribuiti avvisi in forma cartacea agli Studenti/Studentesse/esse (salvo eccezioni), né saranno trascritte le note di comportamento, né riportati i voti in forma cartacea, ma saranno pubblicati sul REGISTRO ELETTRONICO, comprese le pagelle.

La mancata o parziale presa visione di tutto quanto pubblicato sul REGISTRO ELETTRONICO da parte dei Genitori, o di chi ne fa le veci, solleverà la scuola da ogni tipo di responsabilità.

In caso di danni ai materiali oppure agli arredi o beni strumentali della scuola da parte dello studente, la sanzione disciplinare oppure la sua commutazione in lavori socialmente utili non escludono l'eventuale responsabilità patrimoniale dovuta dall'Alunno/a e dai Genitori, o chi ne fa le veci.

La violazione del divieto di fumo nei locali scolastici e relative pertinenze (toilette, corridoi, scala d'accesso, ecc.) comporta sanzioni sia di tipo disciplinare (vedi Regolamento di Istituto), sia di tipo amministrativo/economico che saranno a carico della Famiglia o chi ne fa le veci

Art. 5 Piano di azione scolastico contro bullismo e cyberbullismo

l'Istituzione scolastica ha predisposto un piano di azione contro bullismo/cyberbullismo che intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo si comunica quanto segue:

II DIRIGENTE SCOLASTICO:

- è attivo e sensibile circa le tematiche del bullismo e cyberbullismo e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione attraverso una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica e le realtà associative ed istituzionali del territorio
- o individua un Referente del bullismo e del cyberbullismo nella persona della Prof.ssa lannuzzi
- o prevede all'interno del piano di formazione annuale del personale corsi di aggiornamenti e formazione, in materia di prevenzione al bullismo e *cyberbullismo* rivolti al personale docente ed interno
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i
 presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei
 fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- o prevede azioni culturali ed educative rivolte agli Studenti/Studentesse per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole





La studentessa/Lo studente si impegna quindi a:

- 1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- 2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto del regolamento dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante. All'interno della scuola CIAS, secondo il Regolamento scolastico, è vietato l'uso dello smartphone e dello smartwatch dall'ingresso a scuola fino all'uscita dai locali scolastici.
- 3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di *bullismo o cyberbullismo* di cui fosse vittima o testimone;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- 5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto
- 6. Contrastare l'hatespeech (incitamento all'odio ossia "genere di parole e discorsi che hanno lo scopo di esprimere odio e intolleranza verso una persona o un gruppo razziale, etnico, religioso, di genere o orientamento sessuale) sul web, adottando i comportamenti previsti nei dieci punti del Manifesto della comunicazione non ostile;
 - Combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni on line e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio, in linea con l' art. 13 comma 2 della dichiarazione dei diritti in internet e con la campagna di sensibilizzazione "No hatespeech movement" del Consiglio d' Europa;
- 7. Essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo.
 - Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi, all' interno del gruppo rafforza la condotta aggressiva;

I Genitori/Tutori relativamente alle tematiche di bullismo e cyberbullismo si impegnano inoltre a:

- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica e quindi prestare attenzione ai comportamenti dei propri figli e sensibilizzarli sul tema;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stai depressivi, ansiosi o paura);
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione e/o informazione, istituite dal nostro istituto, sui comportamenti del bullismo e del cyberbullismo;
- o conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo, *cyberbullismo* e navigazione on-line ed adeguarsi collaborando con la scuola nel caso in cui CIAS debba mettere in atto delle azioni sanzionatorie e/o riparatorie nei confronti dello studente

Art. 6 Misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,





L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- Pubblicare su sito e registro elettronico le indicazioni operative Studenti/Studentesse-famiglie per il rientro a scuola
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli Studenti/Studentesse;
- Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli Studenti/Studentesse al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy anche attraverso la predisposizione della SEGRETERIA COVID raggiungibile solo via WhatsApp o SMS al n. 3791467447

La Famiglia si impegna a:

- Prendere visione ed accettare le disposizioni contenute nel Protocollo Covid Cias, nelle indicazioni operative Studenti/Studentesse-famiglie per il rientro a scuola a.s. 2021/2022, nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e nel Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli Studenti/Studentesse e a promuovere i comportamenti corretti nei





confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata

La studentessa/Lo studente si impegna a:

- Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- Prendere visione ed accettare le disposizioni contenute nel Protocollo Covid Cias, nelle indicazioni operative Studenti/Studentesse-famiglie per il rientro a scuola, nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e nel Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Como, 4 settembre 2023







ALLEGATO: CRITERI PER LO SCRUTINO DI FINE ANNO

INSERIMENTO VALUTAZIONI (tutte le annualità):

i voti devono essere inseriti entro maggio c.a..

CONDOTTA (tutte le annualità):

come per il primo quadrimestre siete invitati ad **esprimere un voto di comportamento** entro maggio c.a, la media di tutte le valutazioni espresse determinerà il voto finale di condotta.

AMMISSIONI/NON AMMISSIONI (prime e seconde annualità):

le competenze con valutazione oltre il 17.4 saranno direttamente portate a 18, le competenze con valutazione oltre il 16,9 (lievi insufficienze) saranno direttamente portate a 18 fino ad un massimo di 3 competenze, con 4 o più competenze che esprimono una valutazione superiore al 16,9 ma inferiore al 18, l'allievo non potrà essere ammesso all'anno successivo.

Le competenze con valutazione inferiore al 17 fino ad un massimo di due saranno portate al 18con voto di consiglio, comportando l'ammissione dell'allievo all'anno successivo, con tre o più competenze con valutazione inferiore al 17 l'allievo non sarà ammesso all'anno successivo.

Ricordo che da quest'anno, nel passaggio da una annualità ad un'altra la media di ogni singola abilità e conoscenza, concorrerà alla media delle valutazioni delle stesse abilità e conoscenze nell'annualità successiva.

AMMISSIONI/NON AMMISSIONI AGLI ESAMI (terze e quarte annualità):

le competenze con valutazione oltre il 17.4 saranno direttamente portate a 18, le competenze con valutazione oltre il 16,9 (lievi insufficienze) saranno direttamente portate al 18 fino ad un massimo di 3 competenze, con 4 o più competenze che esprimono una valutazione superiore al 16,9 ma inferiore al 18, l'allievo non potrà essere ammesso all'esame.

Le competenze con valutazione inferiore al 17 fino ad un massimo di una sarà portata al 18 con voto di consiglio, comportando l'ammissione dell'allievo all'esame, con due o più competenze con valutazione inferiore al 17 l'allievo non sarà ammesso all'esame, nel caso un allievo riportasse un massimo di due competenze con valutazione inferiore al 17, ma determinate da un'unica materia, l'ammissione all'esame sarà soggetta a voto di consiglio.

CREDITO DI INGRESSO ALL'ESAME (terze e quarte annualità):

il credito di ingresso all'esame sarà determinato dalla somma delle seguenti voci fino ad un massimo di 5 punti:

- massimo 2 punti per la valorizzazione del percorso scolastico
- massimo 2 punti per la valorizzazione alternanza scuola lavoro (1 punto per la valutazione positiva da parte dell'azienda, 1 punto per aver raggiunto 50 ore oltre a quelle d'obbligo)
- 1 punto per la valorizzazione scuola impresa ordinamentale (frequenza al 100%)
- 1 punto per la valorizzazione della scuola impresa estiva (frequenza al 100%)
- 1 punto certificazione aggiuntiva lingua straniera
- 1 punto credito sportivo,
- Debito (-1 punto) per reiterate assenze scuola impresa ordinamentale (frequenza inferiore al 75%)

Nel caso di ammissione con competenza con valutazione inferiore al 17, il credito di ingresso finale sarà diminuito di tanti punti quanti saranno stati aggiunti per portare a 18 la valutazione della competenza, ovviamente con voto minimo di ingresso all'esame di 18.

